

***DETERMINA DIRIGENZIALE***  
***DISTRETTO PROVINCIALE TERAMO***

***N° 588 del 10/04/2019***

<b>Oggetto:</b>	FORNITURA ARREDI PER LABORATORIO DA DESTINARE AL DISTRETTO PROVINCIALE DI TERAMO. AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA SOCIETÀ MPIM S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D. LGS 50/2016. TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. CIG Z6227E16F0.
-----------------	--

Estensore	Maria Grazia Piccioni
Responsabile del Procedimento	Daniela Cicconetti
Posizione Organizzativa	Daniela Cicconetti

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la richiesta Prot. n° 000040 del 02/01/2019, allegata al presente provvedimento (**Allegato 1**), dalla Sezione di Chimica Ambientale, nella quale si comunica l'urgenza dell'acquisto di banconi corredati di cassettera e sistema lavaggio, indispensabili per poter collocare uno strumento di nuova acquisizione da parte dell'Agenzia all'interno del laboratorio chimico, così come rimodulato secondo la progettazione in essere finalizzata all'adeguamento dei laboratori stessi:

**PRESO ATTO** dell'urgenza della fornitura, come dichiarato nella suddetta nota, nella quale si fa presente che *"l'adeguamento potrà essere completato solo con la fornitura degli arredi richiesti, necessari per la sistemazione della strumentazione utilizzata per attività analitiche istituzionali; per le suddette motivazioni si segnala una urgenza della fornitura, in quanto indispensabile al completamento dell'assetto dei laboratori e all'utilizzo della nuova strumentazione per attività imposte dalla legge"*;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 «*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101*»;

**VISTO** il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 *"sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto"*;

**CONSIDERATO** che la citata Legge 135/2012 prevede all'art.1, comma 3, che *"Le Amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

**DATO ATTO** che l'Art. 1, comma 450, della legge 296/2006 modificata con la legge di bilancio 145/2018 ha sancito che l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia dei 5.000,00 € non ricade più nell'obbligo di approvvigionamento tramite centrali di acquisto (MePA, o centrali regionali) introdotto dalla Spending Review nel 2012;

**VISTO** l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;

**VERIFICATO**, in seguito a consultazione del sito web della CONSIP ([www.acquistinretapa.it](http://www.acquistinretapa.it)), che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge n.488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

**RILEVATO** che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è disponibile il



metaprodotto all'interno del bando "BENI / Arredi";

**CONSIDERATO** che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il D. Lgs 13 aprile 2017, n. 59, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che apporta alcune modifiche al Codice dei Contratti;

**VISTO** l'art.36 "Contratti sotto soglia", del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che *"l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese"* (comma 1), specificando che *"...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità...."* (comma 2) *"...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...."* (lett. a);

**RILEVATO**, quindi, che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto, anche senza necessità di un'indagine esplorativa del mercato e di una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

**RITENUTO** opportuno, pur senza obbligo di legge, per procedere all'affidamento della fornitura di cui trattasi, condurre una indagine di mercato al fine esclusivo di individuare i probabili fornitori, richiedendo la formulazione di un preventivo alle ditte possibili fornitrici dei prodotti di cui trattasi;

**PRESO ATTO** che pur senza obbligo di legge, per procedere all'affidamento della fornitura di cui trattasi il RUP ha ritenuto opportuno condurre direttamente ed autonomamente una indagine di mercato con la finalità di individuare i possibili fornitori e il costo della fornitura, attraverso la richiesta di quotazione rivolta alle seguenti ditte, identificate quali fornitrici del materiale avente le caratteristiche qualitative e tecniche richieste dal Distretto, individuate nel rispetto dei principi per l'aggiudicazione degli appalti stabiliti dall'art.30 del D. Lgs 50/2016, secondo cui *"l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni...si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza...le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità..."* (comma 1) e *"I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le microimprese, le piccole e le medie imprese"* (comma 7):

- CHIMICA CENTRO s.n.c. di Emiliano Verdenelli & C. di Recanati (MC)
- MPIM S.r.l. di Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH);

**PRESO ATTO** che i risultati della suddetta istruttoria, condotta dall'ufficio del RUP, sono riportati integralmente in allegato alla suddetta nota allegata Prot. n° 000040 del 02/01/2019, nella quale viene dichiarato di aver valutato le offerte pervenute a seguito di richiesta di preventivo alle sopra citate ditte, optando per quella che ha offerto il prezzo più conveniente;

**ACQUISITE** le offerte fornite dal RUP e confermato che la più conveniente dal punto di vista economico risulta essere quella formulata dalla ditta MPIM S.r.l.;

**VISTO** l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ribadisce l'obbligo per le stazioni appaltanti *"di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;

**VISTO** che non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.lgs.50/2016;

**VISTO** che il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del D.lgs.50/2016;

**RITENUTO**, per tutte le motivazioni sopra riportate, di attivare la procedura di legge all'interno del



mercato elettronico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett a) del D.Lgs.50/2016, con inoltro di trattativa diretta rivolta ad un unico fornitore MPIM S.r.l. nel bando "BENI / Arredi";

**RITENUTO** di porre quale prezzo a corpo la somma di € 6.450,00 + IVA al 22%;

**VISTO** l'art.103 comma 11 del D. Lgs 50/2016 secondo cui "*È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità*";

**RITENUTO**, pertanto, di non chiedere la cauzione definitiva, in quanto trattasi di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016;

**DATO ATTO** che con delibera D.G. n. 12 del 14/01/2019 stato adottato il Bilancio di previsione 2019-2021 di A.R.T.A. Abruzzo;

**CONSIDERATO** che la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 13 LR 3/2002, non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2019-2021 dell'Agenzia ed essendo l'ARTA in gestione provvisoria, attualmente si possono operare impegni di spesa sul bilancio medesimo limitatamente a un dodicesimo della spesa prevista da ciascun macroaggregato/capitolo ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o pagamento frazionato in dodicesimi;

**CONSIDERATO** che, pur essendo in regime di esercizio provvisorio di bilancio, l'impegno suindicato assume le caratteristiche di "necessità ed urgenza";

**APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria del rischio e conseguentemente, a norma dell'art.26, c.3 del D. Lgs. n.81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

**RITENUTO** necessario sub impegnare la somma complessiva di € 7.869,00 IVA inclusa sul capitolo 09.02.2.02.613.0 denominato "Atre spese di investimento" del bilancio finanziario 2019 – Impegno contabile N. 2019/1/224/1, che presenta la necessaria disponibilità;

**RITENUTO** di individuare nella persona della Dott.ssa Daniela Cicconetti, Direttore del Distretto Provinciale di Teramo, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 101 e dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016;

**VISTA** la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D. L. n. 187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, che stabilisce "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG),attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante....*";

## **DETERMINA**

- 1) **DI PRENDERE ATTO** dell'estrema urgenza di affidare la fornitura di arredi per laboratorio da destinare a questo Distretto, indispensabili per poter collocare uno strumento di nuova acquisizione da parte dell'Agenzia all'interno del laboratorio chimico;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** della indagine di mercato effettuata dal RUP, pur senza obbligo di legge, al mero fine esplorativo;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è disponibile il metaprodotto all'interno del bando "BENI / Arredi";
- 4) **DI PROCEDERE**, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di



beni e servizi, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016, per tutte le motivazioni sopra riportate, all'interno del Mercato Elettronica (MePA) con inoltro di trattativa diretta rivolta ad un unico fornitore MPIM S.r.l., abilitata al bando "BENI / Arredi";

5) **DI INDIVIDUARE** quale responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, la D.ssa Daniela Cicconetti, Direttore del Distretto Provinciale di Teramo;

6) **DI STABILIRE** che non sussistono costi per la sicurezza per rischi da interferenza;

7) **DI SUBIMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva di euro 7.869,00 iva compresa, sul capitolo 09.02.2.02.613.0 denominato "Attre spese di investimento" del bilancio finanziario 2019 - Impegno contabile N. 2019/1/224/1, che presenta la necessaria disponibilità;

8) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.3, comma 5, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante "*Misure urgenti in materia di sicurezza*" convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza*", il codice CIG identificativo della presente fornitura è **Z6227E16F0 (Allegato 2)**;

9) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

10) **DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

Data, 10/04/2019

Il Direttore del Distretto  
CICCONETTI DANIELA / INFOCERT SPA

